

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI 6 ANNI NON RINNOVABILE, EX ART. 24, CO. 1 E 2, DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-09/A - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE), INDETTA CON D.R. N. 150-2026 DEL 29 GENNAIO 2026

VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, del *curriculum*
e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice (da qui in poi: la Commissione) della procedura selettiva in epigrafe nominata con D.R. n. 987-2026 del 4 maggio 2026 e composta dai:

Prof. Paolo Bargiacchi dell'Università degli Studi di Enna *Kore* – Presidente
Prof.ssa Pia Acconci dell'Università degli Studi di Teramo – Componente
Prof. Fulvio Maria Palombino dell'Università degli Studi di Roma *Tor Vergata* – Segretario

si riunisce al completo il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 2026 alle ore 11.00 per via telematica al link di Google Meet inviato dal Presidente.

La Commissione, preso atto, dopo la rinuncia del candidato Sammartino Luigi già formalizzata con e-mail del 20 aprile 2026, anche della rinuncia della candidata 2552887, formalizzata con e-mail del 4 giugno 2026 (**Allegato 3**), indica di seguito l'elenco aggiornato dei candidati partecipanti alla procedura concorsuale in oggetto:

- 1) 2496405
- 2) 2549702
- 3) 2490945
- 4) 2551038
- 5) 2541407
- 6) 2512668
- 7) 2550445
- 8) 2498703
- 9) 2548121
- 10) 2527129
- 11) 2550606
- 12) 2549371
- 13) 2517738
- 14) 2503305

La Commissione, atteso che il suddetto esame avverrà sulla base dei criteri indicati nella seduta preliminare del 3 giugno 2026, prende visione della documentazione fatta pervenire dai candidati all'Università di Foggia e verifica, in primo luogo, che le pubblicazioni scientifiche inviate corrispondono all'elenco delle stesse allegato alle domande dei candidati.

Con riguardo alla candidata 2496405, la Commissione nota che, su richiesta del 12 marzo 2026 dell'Ufficio reclutamento docente dell'Università di Foggia, la candidata ha integrato in pari data con un supplemento documentale alcune pubblicazioni prodotte in modo incompleto all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura. Al riguardo, il 3 giugno 2026, la Commissione ha ricevuto dall'Ufficio reclutamento docente: 1) la richiesta di integrazione documentale avanzata dall'Ufficio; 2) il riscontro della candidata alla richiesta; 3) n. 7 files in PDF relativi alle pubblicazioni n. 1, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 dell'Elenco allegato alla domanda. La Commissione procede dunque a valutare le pubblicazioni n. 1, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 sulla base della documentazione integrata.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (monografie e trattati scientifici) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee (contributi in volume e in atti di convegno) e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale (articoli in

riviste di classe A e scientifiche) con esclusione di note a sentenza, note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Verificato che nessun candidato ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, si esaminano le pubblicazioni svolte in collaborazione con altri coautori. Presentano pubblicazioni in collaborazione con altri coautori i seguenti candidati:

- 1) 2496405:
Pubblicazione n. 6 dell'Elenco contenuto nella domanda: *Il Codice del turismo* (con altro co-autore);
- 2) 2490945:
Pubblicazione n. 3 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Proving Specific Intent in Genocide...* (con altro co-autore);
- 3) 2512668:
Pubblicazione n. 5 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Il recepimento e la repressione dei crimini...* (con altro co-autore);
- 4) 2550445:
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *Universality reconsidered...* (con altro co-autore);
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *The role of Judiciary...* (con altro co-autore);
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *The positive and negative...* (con altro co-autore);
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *Challenges to Women and Girls...* (con altri co-autori);
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *The colonial legacy...* (con altro co-autore);
- 5) 2548121:
Pubblicazione n. 6 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Luci e ombre della recente proposta...* (con altro co-autore);
Pubblicazione n. 7 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Est-ce le commencement de la fin?...* (con altro co-autore);
- 6) 2527129:
Pubblicazione n. 6 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Reversing gender degradation...* (con altro co-autore);
- 7) 2550606:
Pubblicazione n. 1 dell'Elenco delle pubblicazioni: *L'organisation internationale...* (con altro co-autore);
Pubblicazione n. 2 dell'Elenco delle pubblicazioni: *L'Organisation internationale...* (con altro co-autore);
Pubblicazione n. 3 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Observations sur le statut juridique...* (con altro co-autore);
- 8) 2549371:
Pubblicazione n. 10 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Pirati nelle rotte migratorie...* (con altro co-autore);
- 9) 2503305:
Pubblicazione n. 2 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Political Economy of Global Climate...* (con altri co-autori);
Pubblicazione n. 7 dell'Elenco delle pubblicazioni: *The Empirics of Arbitrator Challenges...* (con altri co-autori).

Dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione con altri coautori dai candidati 2496405, 2490945, 2512668, 2548121, 2527129, 2550606 (pubblicazione n. 1 dell'Elenco) e 2503305 (Pubblicazione n. 2 dell'Elenco), la Commissione rileva che il contributo dei candidati è enucleabile e distinguibile poiché in ciascun contributo sono espressamente attribuiti ai candidati i paragrafi da lui/lei redatti. La Commissione unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

- 1) 2496405:
Pubblicazione n. 6 dell'Elenco contenuto nella domanda: *Il Codice del turismo*;
- 2) 2490945:
Pubblicazione n. 3 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Proving Specific Intent in Genocide...*;
- 3) 2512668:
Pubblicazione n. 5 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Il recepimento e la repressione dei crimini...*;
- 4) 2548121:
Pubblicazione n. 6 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Luci e ombre della recente proposta...*;
Pubblicazione n. 7 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Est-ce le commencement de la fin?...* ;
- 5) 2527129:
Pubblicazione n. 6 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Reversing gender degradation...*;
- 6) 2550606:
Pubblicazione n. 1 dell'Elenco delle pubblicazioni: *L'organisation internationale...* ;
- 7) 2503305:
Pubblicazione n. 2 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Political Economy of Global Climate....*

La Commissione rileva invece che nei seguenti contributi non è enucleabile e distinguibile il contributo specifico e individuale apportato dal candidato e delibera di NON ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

- 1) 2550445:
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *Universality reconsidered...*;

Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *The role of Judiciary...*;
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *The positive and negative...*;
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *Challenges to Women and Girls...*;
Pubblicazione dell'Elenco non numerato delle pubblicazioni: *The colonial legacy...*;

2) 2550606:

Pubblicazione n. 2 dell'Elenco delle pubblicazioni: *L'Organisation internationale...* ;
Pubblicazione n. 3 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Observations sur le statut juridique...* ;

3) 2549371:

Pubblicazione n. 10 dell'Elenco delle pubblicazioni: *Pirati nelle rotte migratorie...*;

4) 2503305:

Pubblicazione n. 7 dell'Elenco delle pubblicazioni: *The Empirics of Arbitrator Challenge....*

La Commissione passa a effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (**Allegato 1**).

La Commissione, terminata la valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli, che vengono ammessi alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica:

- 1) 2549702
- 2) 2490945
- 3) 2551038
- 4) 2512668
- 5) 2548121
- 6) 2549371

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile del Procedimento che provvede a informare i candidati sull'esito della valutazione preliminare (**Allegato 2**).

La Commissione, infine, tenuto conto del termine di preavviso previsto per la convocazione dei candidati, decide di riconvocarsi il giorno 10 luglio 2026, alle ore 11.00, per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la prova volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera. L'Ufficio reclutamento docente provvederà a inviare alla Commissione e ai candidati ammessi alla discussione finale il link per il collegamento in videoconferenza alla riunione.

Al termine della seduta, il Presidente trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio (unitamente a una copia di un proprio documento di identità) da ogni componente della Commissione. Il Presidente altresì invia, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

La seduta è tolta alle ore 12.45.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Paolo Bargiacchi, Presidente _____

Prof.ssa Pia Acconci, Componente _____

Prof. Fulvio Maria Palombino, Segretario _____

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI 6 ANNI NON RINNOVABILE, EX ART. 24, CO. 1 E 2, DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-09/A - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE), INDETTA CON D.R. N. 150-2026 DEL 29 GENNAIO 2026

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati

CANDIDATA: 2496405

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Catania nel 2010, in *Profili della cittadinanza nella costruzione dell'Europa* ed è avvocato specializzato in ADR e diritti del consumatore e mediatore professionista. È stata Cultrice di diritto pubblico e privato nell'Università di Catania. L'attività di formazione, aggiornamento e specializzazione non riguarda il S.S.D. di bando dato che si focalizza su temi del tutto estranei come la mediazione civile e penale nel diritto interno. La candidata non presenta attività didattica a livello universitario e non ha partecipato a gruppi o progetti di ricerca su temi attinenti al S.S.D. di bando. L'attività di relatrice a congressi e convegni non è stata svolta in ambito universitario e riguarda temi del tutto estranei al S.S.D. di bando come la mediazione nel diritto interno e la responsabilità medica e sanitaria. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo emergente dai titoli e dal curriculum non ha alcuna attinenza con il S.S.D. di bando essendo esclusivamente incentrato su temi e ambiti del diritto interno quali il diritto civile, penale e commerciale.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta dodici pubblicazioni, tra cui una tesi di dottorato [*Profili dell'autotutela del consumatore con particolare riferimento ai rapporti con le Banche (Class Action)*], una monografia (*La mediazione: istruzioni per l'uso*), cinque contributi in volume (quello al n. 10 dell'Elenco è incompleto poiché la pubblicazione si interrompe a p. 13), un articolo in rivista di classe A, due articoli in riviste scientifiche e un articolo in una rivista (*Disciplina del Commercio e dei Servizi*) non inserita nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque non valutabile dalla Commissione. La pubblicazione n. 5 dell'Elenco (*La mediazione anche nello sport*) non è valutabile perché, oltre a essere indicato solo il titolo senza altri riferimenti (anno di pubblicazione, lunghezza, collocazione editoriale, etc.), consiste comunque in un commento, apparso nella rivista *Diritto dello Sport*, che non integra i criteri editoriali stabiliti dalla norme vigenti per qualificare i prodotti presentati dai candidati come pubblicazioni valutabili dalla Commissione. Le pubblicazioni hanno collocazione editoriale sufficiente. Le case editrici delle opere collettanee e della monografia non hanno collocazione rilevante nel S.S.D. di bando.

Giudizio: la produzione scientifica non ha alcuna attinenza con il S.S.D. di bando. I temi affrontati riguardano in modo quasi esclusivo l'istituto della mediazione, e in modo residuale la tutela dei consumatori, nel diritto statale senza riferimenti a temi e aspetti corrispondenti nel diritto internazionale.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica riguardano temi e settori del diritto interno (quasi esclusivamente l'istituto della mediazione civile, penale e sportiva) senza alcun riferimento al S.S.D. di bando. All'esito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2549702

Titoli e curriculum

Descrizione: il candidato ha un dottorato di ricerca, conseguito presso le Università di Foggia e Siena nel 2024, in *Scienze giuridiche*. Presso l'Università di Napoli *Federico II*, è stato assegnista di ricerca per due anni (2024-2025) in Diritto internazionale e dell'UE. Ha frequentato un corso di specializzazione in Diritto tributario internazionale. L'attività didattica è congruente con il S.S.D. di bando essendo co-titolare dall'a.a. 2024-2025 in poi dell'insegnamento di *Diritto internazionale* presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia per 4 CFU e avendo tenuto lezioni su temi di diritto internazionale in un Corso di dottorato presso l'Università del Molise. È stato *visiting researcher*, su invito, presso il Max Planck Institute di Heidelberg e ha

partecipato a un PRIN. L'attività di relatore a congressi e convegni, congruente con il S.S.D. di bando, è buona per intensità e continuità temporale. Il candidato è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota la figura di uno studioso serio e impegnato i cui interessi scientifici e di ricerca risultano ben variegati. Il candidato ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato presenta dodici pubblicazioni congruenti, in tutto o in parte, con il S.S.D. di bando, tra cui una monografia (*Appalti pubblici e istanze ambientali nel diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e dell'Unione europea*, Editoriale Scientifica, 2024), un contributo in volume e dieci articoli in riviste di classe A (tra cui un commento a sentenza). Le principali tematiche affrontate nelle pubblicazioni riguardano le relazioni commerciali internazionali (anche con riguardo all'OMC), gli appalti pubblici, il diritto del mare, la giurisdizione penale universale e la criminalità informatica.

Giudizio: la produzione scientifica del candidato, di ottima collocazione editoriale, è nel complesso congruente con il S.S.D. di bando e denota un ottimo livello qualitativo in particolare con riguardo alla monografia e alcuni scritti minori (*Gli effetti della pronuncia del 20 febbraio 2026...*; *C'è un giudice a Coblenza...*; *L'incredibile storia dell'Isola delle Rose...*; *Dal NAFTA all'UMSCA...*). Altresì ottima la consistenza complessiva della stessa così come l'intensità e la continuità temporale.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica evidenziano l'ottimo profilo di uno studioso serio e impegnato con interessi scientifici e di ricerca ben variegati. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto dell'ottima qualità complessiva del profilo, della presenza di un lavoro monografico e del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando, la Commissione delibera all'unanimità di ammettere il candidato alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2490945

Titoli e curriculum

Descrizione: il candidato ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Firenze nel 2016, in *Scienze giuridiche*. Presso l'Università di Siena è stato assegnista di ricerca per due anni (2022-2024) sul tema *Invocazione della responsabilità internazionale per violazione di obblighi solidali e di norme imperative* e, in seguito e sempre presso lo stesso Ateneo, titolare di due borse di ricerca su temi congruenti con il S.S.D. di bando. È stato *visiting fellowship* presso l'Università di Cambridge e l'Amsterdam Center for International Law e ha frequentato due volte il *Summer Course on Public International Law* a L'Aia. L'attività didattica dichiarata dal candidato è congruente con il S.S.D. di bando essendo stato titolare per tre anni accademici (dal 2022-2023 al 2024-2025) del corso *Fundamentals of International Law* presso l'Università di Siena. L'attività di relatore a congressi e convegni, congruente con il S.S.D. di bando, è discreta per intensità e continuità temporale. Il candidato è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota la figura di uno studioso serio e impegnato i cui interessi scientifici e di ricerca risultano discretamente variegati. Il candidato ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato presenta dodici pubblicazioni congruenti, in tutto o in parte, con il S.S.D. di bando, tra cui una monografia (*La Politica di Sicurezza e di Difesa Comune dell'Unione europea. Profili di responsabilità internazionale*, Giappichelli, 2019) e undici articoli in riviste di classe A (tra cui due commenti a sentenza). Le principali tematiche affrontate nelle pubblicazioni riguardano la responsabilità internazionale, gli obblighi *erga omnes* dinanzi alla Corte internazionale di giustizia e i regimi immunitari.

Giudizio: la produzione scientifica, di ottima collocazione editoriale, è nel complesso congruente con il S.S.D. di bando e denota un ottimo livello qualitativo in particolare con riguardo alla monografia e alcuni scritti minori (*Legittimazione di Stati diversi...*; *L'esercizio del diritto di legittima difesa...*). Altresì ottima la consistenza complessiva della stessa così come l'intensità e la continuità temporale.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato evidenziano l'ottimo profilo di uno studioso serio e impegnato con interessi scientifici e di ricerca ben variegati. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto dell'ottima qualità complessiva del profilo, della presenza di un lavoro monografico e del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando, la Commissione delibera all'unanimità di ammettere il candidato alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATA: 2551038

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Pavia nel 2022, in *Public law, international*

and criminal justice ed è *Postdoc Research Fellow* presso l'Università di Firenze su un progetto dal titolo *Tutela internazionale del patrimonio culturale in situazioni di emergenza e ruolo dell'Italia*. Ha conseguito un Master presso la SIOI in *Sviluppo sostenibile, geopolitica delle risorse e studi artici*. Dal 2018 al 2024 ha svolto attività di *internship* e consulenza giuridica soprattutto presso le *Extraordinary Chambers in the Courts of Cambodia*. L'attività di relatrice a congressi e convegni è buona per intensità e continuità mentre l'attività didattica non è rilevante secondo i criteri valutativi stabiliti dalla Commissione consistendo solo in alcune *guest lectures* e in alcune ore di *Diritto internazionale penale* presso l'Università Cattolica di Milano. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota la figura di una giovane studiosa con esperienze di formazione e ricerca a livello internazionale. Gli interessi scientifici si focalizzano in prevalenza sul diritto internazionale penale e sulla protezione del patrimonio culturale e la candidata mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta otto pubblicazioni, tra cui la tesi di dottorato (*Hybrid criminal justice: reconstruction and development of the phenomenon*, 2023), una monografia dal titolo identico (*Hybrid criminal justice: reconstruction and development of the phenomenon*, Editrice APES) pubblicata sempre nel 2023, un contributo in volume e cinque articoli in rivista (tre in riviste di classe A e due in riviste – *Current developments in Arctic Law* ed *Estrema: rivista interdisciplinare de humanidades* – non inserite nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque non valutabili dalla Commissione). La collocazione editoriale delle pubblicazioni è discreta. La produzione scientifica è congruente con il S.S.D. di bando e affronta con netta prevalenza il tema della giustizia penale internazionale, con particolare riguardo ai tribunali ibridi, e della protezione del patrimonio culturale.

Giudizio: la produzione scientifica della candidata, di discreta collocazione editoriale, è congruente con il S.S.D. di bando e denota un più che discreto livello qualitativo. È altresì più che discreta la consistenza complessiva così come l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica evidenziano un più che discreto profilo di una studiosa seria e impegnata con interessi scientifici e di ricerca non ancora del tutto diversificati. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto della più che discreta qualità complessiva del profilo e della presenza di un lavoro monografico, la Commissione delibera all'unanimità di ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATA: 2541407

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito in doppia titolazione presso l'Università di Napoli *Federico II* e la *Université Libre* di Bruxelles nel 2015, in *Diritto dell'Unione europea*. È stata assegnista di ricerca in Diritto internazionale per due anni (2023-2025) presso il Dipartimento Jonico dell'Università di Bari e ha frequentato due master presso la SIOI e la Sapienza su temi di diritto internazionale. Ha svolto attività di esperta presso il Consolato italiano a Gerusalemme e ha effettuato un periodo di stage presso il MAECI. L'attività di relatrice a congressi e convegni, congruente con il S.S.D. di bando, è buona per intensità e continuità temporale. L'attività didattica rilevante è parzialmente congruente con il S.S.D. di bando essendo stata titolare di due corsi semestrali in *Diritto internazionale e diritto dell'UE* (30 ore ciascuno) presso la Scuola Superiore per mediatori linguistici (CIELS). Le lezioni tenute in corsi di insegnamento di altri docenti non sono rilevanti secondo i criteri valutativi stabiliti dalla Commissione. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum è parzialmente congruente con il S.S.D. di bando (occupandosi la candidata anche di diritto dell'UE) e gli interessi scientifici risultano variegati. La candidata ha una discreta esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta dodici pubblicazioni, tra cui la tesi di dottorato di diritto dell'UE (*Gli strumenti normativi per il contrasto al terrorismo internazionale tra Diritto dell'Unione e diritto interno*, 2015), la III edizione di un compendio di diritto consolare (*Neldiritto Editore*, 2024), due contributi in volume, un contributo in atti di convegno e sette articoli in rivista (di cui sei in riviste di classe A e uno in una rivista – *The Asian Yearbook of Human Rights and Humanitarian Law* – non inserita nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque non valutabile dalla Commissione). La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona. La produzione scientifica è solo in parte congruente con il S.S.D. di bando e affronta in prevalenza temi di diritto del mare e di terrorismo internazionale.

Giudizio: la produzione scientifica della candidata, parzialmente congruente con il S.S.D. di bando, ha un discreto livello qualitativo. La tesi di dottorato si occupa di diritto dell'UE e della legislazione italiana in materia di contrasto al terrorismo e offre solo riferimenti incidentali e secondari al diritto internazionale. Anche altri due articoli (*La riforma della PAC post 2020...; Alcuni cenni sulla gestione delle frontiere dell'UE...*) non affrontano argomenti attinenti al S.S.D. di bando e si focalizzano sul diritto dell'UE e sulla normativa interna di adattamento. Il *Compendio di Diritto Consolare* che, al netto dell'appendice legislativa, consta di circa cento pagine ha i caratteri, l'impostazione e la struttura di un testo ideato e strutturato per la preparazione a esami e concorsi (come anche affermato dall'Autrice nella *Premessa*) e non quelli di un testo monografico o trattato scientifico frutto di elaborazione originale e innovativa. Gli scritti minori, alcuni brevi (*Gli strumenti spaziali di gestione...; Integrità o dissoluzione dell'Ucraina...*;

Rilievi a margine della Terza Conferenza...), si caratterizzano per adeguato rigore metodologico e chiarezza espositiva senza particolari spunti originali di riflessione mentre l'articolo su *La tutela e la memoria delle vittime...* riprende temi già affrontati nella tesi di dottorato.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono solo in parte congruenti con il S.S.D. di bando ed evidenziano un profilo complessivamente discreto. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto del profilo qualitativo discreto, del limitato numero di pubblicazioni valutabili e del carattere di compendio del lavoro monografico presentato, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATA: 2512668

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito in doppia titolazione presso l'Università di Roma Tre e l'Università di Lussemburgo nel 2022, in *Discipline giuridiche*. Dal 2022 è titolare di assegni di ricerca su temi di diritto internazionale presso l'Università di Roma Tre ed è stata *Visiting Research Fellow* presso il Max Planck Institute. Ha partecipato a due progetti PRIN e a un progetto europeo in tema di *International Humanitarian Law*. L'attività di relatrice a congressi e convegni, congruente con il S.S.D. di bando, è buona per intensità e continuità. L'attività didattica è congruente con il S.S.D. di bando essendo stata titolare per due anni accademici dell'insegnamento di *International Protection of Human Rights Legal Clinic* (7 CFU) presso l'Università di Roma Tre e di un modulo di diritto internazionale umanitario in un Corso presso il CASD. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum è congruente con il S.S.D. di bando e gli interessi scientifici risultano ben variegati. La candidata ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta dodici pubblicazioni congruenti con il S.S.D. di bando, tra cui una monografia (*Un metodo ermeneutico per gli atti del Consiglio di sicurezza*, Il Sirente, 2025), cinque contributi in volume (per i tre accettati per la pubblicazione la candidata allega le relative dichiarazioni delle Case editrici), cinque articoli in riviste di classe A (tra cui due commenti a sentenza) e un articolo in rivista scientifica. Le principali tematiche affrontate nelle pubblicazioni riguardano l'interpretazione degli atti del Consiglio di sicurezza, la funzione di *accountability* dell'Assemblea generale e il contrasto ai crimini internazionali.

Giudizio: la produzione scientifica della candidata, di buona collocazione editoriale, è congruente con il S.S.D. di bando e denota un buon livello qualitativo in particolare con riguardo alla monografia e ad alcuni scritti minori (*Questioning the Use of Veto...*; *The Applicability of Articles 31...*). Ottima la consistenza complessiva della stessa così come l'intensità e la continuità temporale.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica evidenziano il buon profilo di una studiosa seria e impegnata con interessi scientifici e di ricerca adeguatamente variegati. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto della buona qualità complessiva del profilo e della presenza di un lavoro monografico, la Commissione delibera all'unanimità di ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2550445

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Ferrara nel 2022 in *EU Law and National Legal Systems* e un Master in *International Human Rights Law* presso l'*International Islamic University* di Islamabad. È *Senior Assistant Professor* alla *Bahria University* di Islamabad e ha svolto attività di ricerca nel *Centre for European Legal Studies on Macro-Crimes*. L'attività di relatore a congressi e convegni è limitata avendo tenuto solo alcune relazioni (alcune con altro co-relatore) in convegni all'estero. L'attività didattica, indicata genericamente e non valutabile sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione, sembrerebbe riferirsi a due periodi come *Lecturer* all'*Islamic Law College* di Peshawar. Il candidato non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota la figura di uno studioso con esperienze di formazione e ricerca presso enti stranieri e presso l'Università di Ferrara. L'attività è parzialmente congruente con il S.S.D. di bando. Talvolta gli interessi di studio e ricerca si sono focalizzati sul diritto dell'UE e su ordinamenti stranieri (come quello pakistano e statunitense). Il prevalente ambito di interesse è quello dei diritti umani.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato presenta otto pubblicazioni di cui cinque non valutabili dalla Commissione perché non è enucleabile e distinguibile il contributo specifico e individuale del candidato. Le tre pubblicazioni valutabili consistono nella tesi di dottorato (sul trattamento delle donne nel diritto pakistano alla luce dell'universalità dei diritti umani e dell'impatto dell'azione dell'UE), un

articolo in rivista scientifica sull'azione del Consiglio di sicurezza rispetto al Kashmir e un contributo in volume sull'efficacia del diritto internazionale dei diritti umani sulle condotte degli Stati (e, in particolare, del Pakistan).

Giudizio: la produzione scientifica è parzialmente congruente con il S.S.D. di bando dato che si occupa anche di diritto dell'UE e di diritto pakistano. Il livello qualitativo è sufficiente dato che nella tesi di dottorato prevale un taglio descrittivo e nel contributo sul Kashmir prevale una ricostruzione più storica che giuridica della vicenda. Il contributo in volume svolge qualche interessante riflessione (non sempre di carattere strettamente giuridico) sulle ragioni che inducono gli Stati a ratificare i trattati sui diritti umani. Nel complesso la produzione scientifica risulta nettamente limitata quantitativamente dato che il candidato presenta solo tre pubblicazioni valutabili.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono parzialmente congruenti con il S.S.D. di bando. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto del sufficiente livello qualitativo della produzione scientifica e del nettamente limitato numero di pubblicazioni presentate, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere il candidato alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2498703

Titoli e curriculum

Descrizione: Il candidato ha un dottorato di ricerca, conseguito presso la Sapienza Università di Roma Tre, in *Diritto internazionale e diritti umani*. Dall'a.a. 2024-2025 è Professore a contratto di Diritto delle Organizzazioni internazionali nell'Università del Sannio ed è stato assegnista di ricerca in Diritto dell'UE presso lo stesso Ateneo. È stato *Visiting Research Fellow* presso l'*Institut de hautes études internationales et du développement* di Ginevra, ha effettuato un tirocinio presso l'ONU a New York, ha partecipato al *Summer Course on Public International Law* a L'Aja ed è membro di due networks internazionali di ricerca in tema di sanzioni. L'attività di relatore a congressi e convegni congruente con il S.S.D. di bando è discreta per intensità ma non anche per continuità dato che dal 2022 si è focalizzata in prevalenza su temi di diritto dell'UE. Il candidato non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum è congruente con il S.S.D. di bando e gli interessi scientifici risultano discretamente variegati. Il candidato ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato presenta dodici pubblicazioni congruenti con il S.S.D. di bando, tra cui quattro contributi in volume, un articolo in rivista scientifica e sette articoli in riviste di classe A (di un articolo accettato per la pubblicazione il candidato allega la relativa dichiarazione). Le principali tematiche affrontate nelle pubblicazioni riguardano le sanzioni, in particolare i regimi in ambito ONU, e il contrasto al terrorismo.

Giudizio: la produzione scientifica del candidato è congruente con il S.S.D. di bando e ha un discreto livello qualitativo. I temi affrontati non mostrano ancora una particolare diversificazione degli interessi di ricerca dato che diversi contributi si focalizzano sul tema delle sanzioni (*Deconstructing the Sino-Russian...*; *UN Targeted Sanctions...*; *UN Security Council Adopts a Targeted Sanctions Regime...*; *Profili evolutivi e criticità giuridiche dell'Ufficio dell'Ombudsperson...*; *La giurisprudenza "concorrenziale" della Corte...*). Gli altri scritti si occupano di terrorismo (*Apolidia e misure di contrasto al terrorismo...*; *Reflecting on the Interpretation...*), di diritti sociali e del Memorandum italo-libico. Le pubblicazioni sono dotate di adeguato rigore metodologico e chiarezza espositiva ma prevale un generale taglio ricognitivo-descrittivo. Non privo di qualche spunto interessante di riflessione, invece, l'articolo su *UN Targeted Sanctions*....

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono congruenti con il S.S.D. di bando ed evidenziano il profilo di uno studioso serio e impegnato i cui interessi scientifici e di ricerca non risultano però ancora particolarmente diversificati. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto di tale non ancora adeguata diversificazione e del livello qualitativo discreto della produzione scientifica, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere il candidato alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATA: 2548121

Titoli e curriculum

Descrizione: la candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Milano-Bicocca nel 2017, in *Scienze giuridiche*. È stata dal 2022 al 2024 ricercatrice ex art. 24, co. 3, lett. a, della Legge 240/2010 di Diritto internazionale presso l'Università di Trento e, in precedenza, presso lo stesso Ateneo ha fruito di tre assegni di ricerca annuali su temi di diritto internazionale. L'attività didattica è congruente con il S.S.D. di bando essendo stata per tre anni accademici (2022/2023-2024/2025) titolare di un modulo di insegnamento in *International Law* presso l'Università di Trento. È stata membro e co-responsabile di gruppi di ricerca. L'attività di relatore, ove congruente con il S.S.D. di bando, è molto buona per intensità e continuità temporale e denota una buona diversità di interessi scientifici. La candidata è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota la figura di una studiosa seria e molto impegnata i cui interessi scientifici e di ricerca, ove congruenti con il S.S.D. di bando, risultano ben variegati. La candidata ha una buona esperienza didattica e mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta dodici pubblicazioni congruenti con il S.S.D. di bando (tranne una – *Luci e ombre della recente proposta di direttiva...* – che si occupa di diritto dell'UE e che non è valutabile dalla Commissione essendo marginali e irrilevanti i riferimenti al S.S.D. di bando), tra cui una monografia (*Diritto internazionale e migrazioni irregolari via mare nell'esperienza italiana*, Editoriale Scientifica, 2023), tre contributi in volume, sei articoli in riviste di classe A, un articolo in rivista scientifica e un articolo in una rivista (*Revista Española de Empresas y Derechos Humanos*) non inserita nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque non valutabile dalla Commissione. Il tema prevalente nelle pubblicazioni, inclusa la monografia, è quello delle migrazioni.

Giudizio: la produzione scientifica della candidata, di ottima collocazione editoriale, è congruente con il S.S.D. di bando e denota un livello qualitativo più che buono anche se si caratterizza per la prevalente attenzione al tema delle migrazioni. Ottima la consistenza complessiva della stessa così come l'intensità e la continuità temporale.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica evidenziano un profilo molto buono con prevalenti interessi scientifici e di ricerca nel settore delle migrazioni. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto della molto buona qualità complessiva del profilo, della presenza di un lavoro monografico e del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando, la Commissione delibera all'unanimità di ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATA: 2527129

Titoli e curriculum

Descrizione: la candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Palermo nel 2025, in *Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti*. È assegnista di ricerca in Diritto internazionale dal 2024 presso l'Università di Milano e ha partecipato a un *Summer Course on Public International Law* a L'Aja e a una *Summer School* presso l'*Institut International des droits humains* di Strasburgo. La candidata non ha svolto attività didattica rilevante secondo i criteri stabiliti dalla Commissione avendo solo tenuto alcune *guest lectures* in corsi di insegnamento di altri docenti. Dal 2024 è membro della *IUCN World Commission on Environmental Law*. L'attività di relatore a congressi e convegni è buona per intensità e continuità temporale sebbene prevalentemente focalizzata su temi ambientali. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota la figura di una studiosa seria e molto impegnata i cui interessi scientifici e di ricerca si focalizzano prevalentemente sul diritto internazionale dell'ambiente. La candidata mostra un buon percorso di formazione e ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta dodici pubblicazioni congruenti con il S.S.D. di bando, tra cui la tesi di dottorato (*Justiciability of the Collective Right to a Healthy Environment. Between the Protection of the Environment and International Human Rights Law*, 2025), due contributi in volume, sei articoli in riviste di classe A, un articolo in rivista scientifica, un articolo in una rivista (*Revista de Estudos Constitucionais, Hermenêutica e Teoria do Direito*) non inserita nell'Elenco delle riviste scientifiche dell'Area 12 pubblicato dall'ANVUR il 5/6/2026 e dunque non valutabile dalla Commissione e una breve nota a sentenza (prodotto editoriale non valutabile dalla Commissione). La produzione scientifica si occupa in modo pressoché esclusivo di diritto ambientale e di cambiamento climatico con particolare riguardo alle interazioni con il settore dei diritti umani e alla *climate litigation*.

Giudizio: la produzione scientifica è congruente con il S.S.D. di bando e ha un discreto livello qualitativo. La produzione, però, non mostra ancora sufficiente diversificazione dei temi di ricerca dato che tutti i contributi, di fatto, si focalizzano sul diritto dell'ambiente con particolare riguardo alla *climate litigation*, all'interfacciarsi dei piani di tutela giudiziaria internazionale e nazionali e alle ulteriori interazioni con i regimi in materia di diritti umani. Le pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, sono dotate di adeguato rigore metodologico e chiarezza espositiva ma prevale in genere un taglio ricognitivo-descrittivo e di commento ragionato ai casi giurisprudenziali esaminati e talvolta gli stessi argomenti sono affrontati, in tutto o in parte, in più pubblicazioni (come in *Pro e contro dei rimedi domestici...* e in *Climate litigation between international law...*). Il più recente articolo *Budgeting for war...* offre interessanti spunti di riflessione sull'interazione e l'impatto delle esigenze di sicurezza e difesa sulla cooperazione climatica.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono congruenti con il S.S.D. di bando ed evidenziano il profilo di una studiosa seria e impegnata i cui interessi scientifici e di ricerca non risultano però ancora adeguatamente diversificati. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto di tale non ancora adeguata diversificazione e del discreto livello qualitativo della produzione scientifica, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATA: 2550606

Descrizione: La candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Cagliari nel 2025, in *Scienze Giuridiche* ed è cultrice della materia in Diritto internazionale e dell'UE nella stessa Università. L'attività di relatore a congressi e convegni, molto limitata, si è svolta in prevalenza presso l'Ordine degli Avvocati di Cagliari e dunque al di fuori dell'ambito universitario. L'attività didattica a contratto non è congruente con il S.S.D. di bando avendo a oggetto il Diritto dell'UE. Durante la redazione della tesi di

dottorato ha svolto un periodo di ricerca presso l'Università di Rennes. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo emergente dai titoli e dal curriculum riguarda l'ambito universitario solo in modo estremamente limitato o rilevante. L'attività universitaria è in parte non congruente con il S.S.D. di bando (a eccezione del tema della tesi di dottorato) focalizzandosi prevalentemente sul diritto dell'UE.

Produzione scientifica

Descrizione: la candidata presenta quattro pubblicazioni di cui però tre non sono valutabili dalla Commissione perché, in due di queste, non è enucleabile e distinguibile il contributo specifico e individuale apportato dalla candidata e, nella terza (*Il principio della parità di genere...*), si esamina una pronuncia della Corte di Giustizia UE con marginali e irrilevanti riferimenti al S.S.D. di bando. L'unica pubblicazione valutabile consiste in un articolo in rivista di classe A, di argomento congruente con il S.S.D. di bando e scritto con altro co-autore, in cui il contributo della candidata si limita a circa quattro pagine.

Giudizio: la produzione scientifica della candidata, ove congruente e valutabile dalla Commissione, è insussistente dal punto di vista quantitativo dato che l'unica pubblicazione consta di quattro pagine di taglio descrittivo. Non è dunque possibile valutare il livello qualitativo di una produzione scientifica così esigua.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica, ove congruenti, sono in minima parte attinenti ad attività universitarie rilevanti e valutabili secondo i criteri stabiliti dalla Commissione. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto dell'impossibilità di valutare il livello qualitativo della produzione scientifica per la sua insussistenza quantitativa, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2549371

Titoli e curriculum

Descrizione: il candidato ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Bari nel 2013, in *Diritto internazionale e dell'Unione europea*. È stato docente a contratto di *Diritto internazionale del mare* dal 2017 al 2019 presso il Dipartimento Jonico dell'Università di Bari. Nel 2013 ha svolto attività di ricerca presso il CoNISMA e nel 2010 è stato membro di un gruppo di ricerca nazionale. I titoli e le attività curriculari congruenti si riferiscono in prevalenza al periodo antecedente al 2019. Il candidato non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum si riferisce ad attività congruenti con il S.S.D. di bando e attinenti al diritto internazionale del mare. Il candidato ha una buona esperienza didattica e un percorso di formazione e ricerca sufficiente.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato presenta undici pubblicazioni di cui due non sono valutabili dalla Commissione perché una si occupa di diritto dell'UE e i riferimenti al S.S.D. di bando sono marginali e irrilevanti (*L'incerto ambito di applicazione della protezione sussidiaria...*) e nell'altra (*Pirati nelle rotte migratorie...*) non è enucleabile e distinguibile il contributo specifico e individuale apportato dal candidato. Le nove pubblicazioni valutabili sono congruenti con il S.S.D. di bando e consistono nella tesi di dottorato, in una monografia (*La circolazione delle armi in mare e il diritto internazionale*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2018), quattro contributi in volume, due articoli in riviste di classe A e un articolo in una rivista scientifica. Le pubblicazioni si occupano di diritto internazionale del mare con particolare attenzione al tema della pirateria marittima e alla circolazione delle armi in mare.

Giudizio: La produzione scientifica del candidato, di buona collocazione editoriale, è congruente con il S.S.D. di bando e denota un livello qualitativo più che discreto. Buona la consistenza complessiva della stessa e sufficiente l'intensità e la continuità temporale.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono congruenti con il S.S.D. di bando, con prevalenti interessi scientifici e di ricerca nel settore del diritto del mare, ed evidenziano un profilo più che discreto. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto della più che discreta qualità complessiva del profilo e della presenza di un lavoro monografico, la Commissione delibera all'unanimità di ammettere il candidato alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2517738

Titoli e curriculum

Descrizione: il candidato ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università di Pisa nel 2022, in *Scienze giuridiche*. Presso l'Università di Pisa, è stato assegnista di ricerca per un anno in Diritto dell'UE e Diritto internazionale e per due anni in Diritto dell'UE e Diritto pubblico comparato occupandosi in entrambi i casi di temi di diritto dell'UE (*Strumenti digitali e nuove forme di partecipazione nella definizione dell'agenda e nei processi decisionali dell'UE; IA e discriminazioni di genere: una prospettiva intersezionale nello scenario europeo*). L'attività didattica rilevante è congruente con il S.S.D. di bando ed è consistita nell'a.a. 2023-2024 nel corso di *Peace Keeping, Peace Building, Transitional Justice* presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere presso l'Università di Pisa. L'attività di relatore a congressi e convegni, congruente con il S.S.D. di bando, è più che buona per intensità e continuità temporale. Gli interessi scientifici congruenti, in tutto o in parte, con il S.S.D. di bando riguardano la protezione dei dati

personali nel diritto dell'UE nei rapporti con gli Stati terzi e le organizzazioni regionali. Gli altri ambiti di interesse, complessivamente prevalenti nel profilo del candidato, non sono invece congruenti con il S.S.D. di bando (disciplina europea dell'IA; valori fondamentali dell'UE). Il candidato non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo che emerge dai titoli e dal curriculum denota uno studioso serio e molto impegnato con un discreto percorso di formazione e ricerca i cui interessi scientifici e di ricerca, discretamente variegati, si riferiscono anche al S.S.D. di bando ma si orientano in prevalenza sullo studio di temi di diritto dell'UE che non sono neanche parzialmente congruenti con il S.S.D. di bando.

Produzione scientifica

Descrizione: il candidato presenta dodici pubblicazioni di cui sei non sono però valutabili dalla Commissione perché non congruenti con il S.S.D. di bando dato che si occupano di diritto dell'UE e i riferimenti al diritto internazionale sono marginali e irrilevanti (*La mobilità green e smart nel diritto dell'Unione europea...*; *La solidarietà dell'art. 122 TFUE come base giuridica del regolamento SAFE...*; *La "Legge sull'intelligenza artificiale" dell'UE come punto di arrivo e partenza...*; *La consultazione dei portatori di interessi nell'elaborazione degli atti dell'UE...*; *Le condizioni ricavabili dal Regolamento generale sulla protezione dei dati...*; *La protezione dei dati nel settore della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale alla luce della Direttiva (UE) 2016/680*). Le sei pubblicazioni valutabili consistono in una monografia, tre contributi in volume, un articolo in rivista di classe A e un articolo in rivista scientifica. Il loro livello qualitativo è discreto al pari della loro collocazione editoriale. Alcune pubblicazioni valutabili, come la monografia, sono parzialmente congruenti con il S.S.D. di bando. La monografia, dopo aver ampiamente esaminato la disciplina di diritto dell'UE sui dati personali e la gestione dei loro flussi, la rapporta poi in relazione agli impegni internazionali dell'UE derivanti dal quadro OMC e da altri accordi. La trattazione denota buon rigore metodologico coniugato a chiarezza espositiva e adeguata sistematicità nel trattare profili molteplici e anche di una certa complessità. Tra gli scritti minori valutabili è di interesse *Solidarity in ECOWAS...* che offre una comparazione tra ECOWAS e UE. Di taglio più descrittivo è l'articolo su *Il contributo alla pace...* mentre il contributo su *The EU Legal Framework on Personal Data Flows* riproduce in parte tematiche già affrontate nella monografia.

Giudizio: La produzione scientifica valutabile evidenzia adeguata diversità di interessi scientifici, buon rigore metodologico e chiarezza espositiva. Il complessivo livello qualitativo è discreto. Ne emerge il profilo di uno studioso capace e impegnato i cui interessi si rivolgono però tendenzialmente e in prevalenza al diritto dell'UE e sono dunque solo in parte congruenti con il S.S.D. di bando.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono, in parte, non valutabili perché attinenti al diritto dell'UE e, ove valutabili, sono parzialmente congruenti con il S.S.D. di bando. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto del limitato numero di pubblicazioni valutabili, del loro contenuto che comunque resta solo parzialmente congruente con il S.S.D. di bando e della discreta qualità complessiva del profilo, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere il candidato alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

CANDIDATO: 2503305

Titoli e curriculum

Descrizione: La candidata ha un dottorato di ricerca, conseguito presso l'Università Bocconi nel 2025 in *Legal Studies*. L'attività didattica (*Teaching Assistant*) e di ricerca (*Research Assistant*) presso lo stesso Ateneo è indicata in modo generico e dunque non è valutabile dalla Commissione. Dal 2024 la candidata è impegnata come *project analyst* presso lo *European Institute on Economics and the Environment*. L'attività di relatrice a congressi e convegni è discretamente continua seppur focalizzata esclusivamente su temi di diritto ambientale e, in particolare, sui *rights of nature*. La candidata non è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. di bando.

Giudizio: il profilo valutabile che emerge dai titoli e dal curriculum, congruente con il S.S.D. di bando, denota la figura di una studiosa con limitate attività di ricerca e interessi scientifici focalizzati esclusivamente nell'ambito del diritto ambientale.

Produzione scientifica:

Descrizione: la candidata presenta otto pubblicazioni di cui la n. 7 dell'Elenco (*The Empirics of Arbitrator Challenges...*) non è valutabile perché la candidata, nella prima pagina del file in PDF, dichiara di aver "carried out research to contribute to the drafting of the introduction and Section II" e dunque di non aver redatto le sezioni indicate; la n. 8 dell'Elenco (*Appellate Body Report...*) non è valutabile perché si tratta di una nota a sentenza che non rientra tra i prodotti della ricerca valutabili dalla Commissione; la n. 6 (*How can States Avoid...*), la n. 5 (*Turkey's Withdrawal...*), la n. 4 (*US Elections...*) e la n. 3 (*Restoring Faith...*) non sono valutabili perché consistono in brevi commenti, tra 2 e 5 pagine, pubblicati su siti web e/o blog che non integrano i criteri editoriali stabiliti dalla norme vigenti per qualificare i prodotti presentati dai candidati come pubblicazioni valutabili dalla Commissione; la n. 2 (*Political Economy of Global Climate Neutrality*) non è valutabile perché si tratta di un report presentato nell'ambito di un progetto Horizon finanziato dall'UE che non integra i criteri editoriali stabiliti dalle norme vigenti per qualificare i prodotti presentati dai candidati come pubblicazioni valutabili dalla Commissione. L'unica pubblicazione valutabile dalla Commissione consiste nella tesi di dottorato dal titolo *Strengthening Rights of Rivers by Applying the Lessons Learned from the Merits and Weakness of Traditional Legal Frameworks*.

Giudizio: la produzione scientifica valutabile è congruente con il S.S.D. di bando poiché si occupa di diritto ambientale ma è estremamente limitata dal punto di vista quantitativo. Dal punto di vista qualitativo, la pubblicazione è discreta denotando adeguato rigore metodologico e chiarezza espositiva e occupandosi di un tema attuale con qualche spunto di riflessione interessante.

Giudizio complessivo: I titoli, il curriculum e la produzione scientifica sono congruenti con il S.S.D. di bando. All'esito della valutazione preliminare comparativa, tenuto conto del discreto livello qualitativo della produzione scientifica e del fatto che l'unica pubblicazione valutabile è la sola tesi di dottorato, la Commissione delibera all'unanimità di NON ammettere la candidata alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Bargiacchi, Presidente _____

Prof.ssa Pia Acconci, Componente _____

Prof. Fulvio Maria Palombino, Segretario _____

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI 6 ANNI NON RINNOVABILE, EX ART. 24, CO. 1 E 2, DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-09/A - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE), INDETTA CON D.R. N. 150-2026 DEL 29 GENNAIO 2026

Allegato n. 2 al verbale n. 2

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA

1. 2549702
2. 2490945
3. 2551038
4. 2512668
5. 2548121
6. 2549371

Non vengono ammessi i seguenti candidati:

1. 2496405
2. 2541407
3. 2550445
4. 2498703
5. 2527129
6. 2550606
7. 2517738
8. 2503305

Prof. Paolo Bargiacchi, Presidente _____

Prof.ssa Pia Acconci, Componente _____

Prof. Fulvio Maria Palombino, Segretario _____